



COMUNE DI NARO

LLIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 06.06.2022 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1 DEL 30 GIUGNO 2022

OGGETTO: Insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione —
Nomina del Presidente — Piano di lavoro - Adempimenti preliminari.

L'anno duemilaventidue, il giorno 30 del mese di giugno, alle ore dieci e trenta, nella sede del Comune di Naro, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Naro, nelle persone dei Signori:

Dott. Giuseppe Imbrò	componente
Dott.ssa Roberta Marotta	componente
Dott. Vito Montana	componente

Alle ore 11,00 partecipa alla riunione la Dott.ssa Teresa Burgio, Segretario Comunale del Comune di Naro, che assume la funzione di segretario verbalizzante,

La Commissione straordinaria di liquidazione,

p r e m e s s o:

- che il Comune di Naro, con deliberazione del Consiglio comunale n. 02 del 02/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica del 06/06/2022, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Naro, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 27 giugno 2022 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione straordinaria di liquidazione;

- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

- che l'art. 252, comma 1, del decreto legislativo testè citato dispone che la Commissione straordinaria di liquidazione sia presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato e che, nel diverso caso, la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il presidente;

attesta

- che in data odierna si è regolarmente insediata presso la sede del Comune di Naro;

- che nessun componente della Commissione straordinaria di liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della Magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato.

Conseguentemente, la Commissione straordinaria di liquidazione

Provvede

ai sensi dell'art. 252, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ad eleggere il Presidente, scelto all'unanimità, nella persona del Dr. Vito Montana;

dà atto

- che la Commissione straordinaria di liquidazione:
 - non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestataria di una propria partita I.V.A. e/o di un codice fiscale, dovendosi quindi avvalere della personalità giuridica dell'ente;
 - opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'ente;
 - è legittimata a sostituirsi agli organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e può auto-organizzarsi, ai sensi dell'art. 253 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - può dotarsi di personale, acquisire consulenze ed attrezzature le quali, al termine dell'attività di ripiano dei debiti rientreranno nel patrimonio dell'Ente;
 - è Organo del Comune e non dello Stato per cui, non potendosi avvalere del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, in caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno.



2

DA' ATTO

Che il funzionamento della Commissione straordinaria di liquidazione sarà ispirato:

- ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
- alle norme del Codice Civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;

che ogni componente può agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notificare in merito gli altri alla prima riunione collegiale della Commissione la quale, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, delibera a maggioranza dei suoi componenti;

che il Comune di Naro, alla data odierna, non ha approvato né il bilancio di previsione 2020/2022 né il rendiconto di gestione 2020;

che ai sensi dell'art. 252, comma 4, del citato decreto legislativo, la Commissione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2019, e conseguentemente provvede:

- alla rilevazione della massa passiva;
- all'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento dell'ente, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- alla liquidazione ed al pagamento della massa passiva, dando atto che la stessa, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del citato decreto legislativo, è costituita da:

1. debiti di bilancio al 31/12/2019;
2. debiti fuori bilancio al 31/12/2019;
3. debiti derivanti da procedure estinte;
4. debiti derivanti da transazioni;

che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

1. del fondo di cassa al 31/12/2019 rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto,



così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. A), del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto a favore dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;

2. dei residui attivi, riferiti alla data del 31.12.2019, certi e revisionati dall'ente, ancora da riscuotere;
3. dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
4. delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione tributaria, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
6. dei proventi della cessione di attività produttive;
7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente;
8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
9. di eventuali contributi straordinari;

Che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto *ex interno* in tutte le sue componenti;

che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente. In particolare chiede la disponibilità di un funzionario esperto in informatica che, insieme al Responsabile dei Tributi, acquisite le banche dati, provveda ad avviare i possibili controlli incrociati onde determinare la consistenza delle entrate tributarie e gli eventuali ulteriori margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2019;

richiede

alla Civica amministrazione, in persona del Sindaco *pro tempore*, nella qualità di Rappresentante legale dell'Ente, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del decreto



legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dell' art. 4, commi 8 e 8 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378:

- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
- le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto;
- l'elenco dei documenti di cui all'allegato 2), da produrre, anche in formato cartaceo ed elettronico, entro giorni quindici.

La Commissione, a tal proposito, si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e relativa consistenza in modo che risulti costantemente congruo, semplice, snello, funzionale e concretamente operativo, in ottemperanza ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Il coordinamento e l'assistenza alle attività operative a supporto della Commissione straordinaria di liquidazione, viene affidato al Segretario Comunale pro tempore dell'Ente, in atto nella persona Dott.ssa Teresa Burgio e per l'esecuzione della presente individua quale referente la Sig.ra Antonietta Sicilia, Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente.

Successivamente, la Commissione straordinaria di liquidazione

considerata

l'obiettiva urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari all'espletamento della complessiva procedura di risanamento;

visto

1. che, secondo quanto stabilito dall' art. 254, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, e considerato che la norma richiamata prevede che entro dieci giorni dalla data dell'insediamento la Commissione straordinaria di liquidazione dia avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, con il quale la stessa Commissione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, (prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con



provvedimento motivato dello stesso organo) la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;

2. che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa a mezzo di stipula di apposita convenzione con un istituto bancario mediante l'accensione di un conto intestato all'Organo straordinario di liquidazione, e che lo stesso comma specifica che per gli enti locali il cui tesoriere è un Istituto di credito il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso,

con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

1. di approvare la bozza di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dall'ente locale, come da allegato n. 1 alla presente deliberazione.

Lo stesso avviso verrà pubblicato a cura dell'Amministrazione:

a. all'albo pretorio on-line dell'Amministrazione comunale di Naro;

b. sul sito istituzionale dell'Ente;

c. affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Naro;

L'Amministrazione comunale ne curerà, altresì, l'immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione.

2. di richiedere formalmente all'istituto tesoriere del Comune di Naro, Banca Unicredit Spa, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'ente. A tal proposito questa Commissione straordinaria di Liquidazione utilizzerà la stessa convenzione che è attualmente vigente per il Comune di Naro.

3. di richiedere formalmente al concessionario della riscossione, Agenzia dell'Entrate-Riscossione., (già Riscossione Sicilia), di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi, fino al 31.12.2019;

4. di sottoscrivere, con onere a carico della liquidazione, la polizza assicurativa prevista dall'art. 16 del D.P.R. 17.01.1990 n. 94.



La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica. 24 agosto 1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

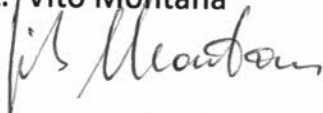
La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria Comunale:

- al Ministero dell'Interno — Dipartimento per gli affari interni e territoriali — Direzione centrale della finanza locale;
- al Prefetto di Agrigento;
- alla Corte dei Conti — Sezione regionale di controllo per la Sicilia;
- alla Corte dei Conti — Procura regionale per la Sicilia;
- al Presidente del Tribunale di Agrigento;
- al Sindaco- Rappresentante legale del Comune di Naro;
- al Presidente del Consiglio Comunale di Naro;
- all' Organo di revisione dei conti del Comune di Naro;
- all'Istituto tesoriere del comune di Naro, Banca Uncredit Spa;
- al Agenzia dell'Entrate-Riscossione.

Alle ore 12,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente Dott. Vito Montana

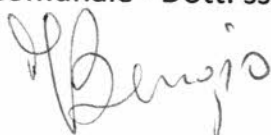


Il Componente Dott. ssa Roberta Marotta

Il Componente Dott. Giuseppe Imbrò



Il Segretario Comunale - Dott. ssa Teresa Burgio



Allegato n. 1 alla Delibera C.S.L. del 30.06.2022

Avviso ai creditori –istanza di ammissione alla massa passiva.

Comune di NARO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso

- che con delibera del Consiglio comunale n. 02 del 02 febbraio 2022, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- che con decreto del Presidente della Repubblica in data 06.06.2022 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 27 giugno 2022 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dr. Giuseppe Imbrò, dr.ssa Roberta Marotta e dr. Vito Montana;

visti

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la deliberazione dell'Organo straordinario di liquidazione n. 1 del 30 giugno 2022 di insediamento presso il Comune di Naro;

considerato

- che ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, l'Organo straordinario di liquidazione, entro dieci giorni dalla data dell'insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31.12.2019 mediante l'affissione all'Albo pretorio on-line, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto, a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito;

INVITA

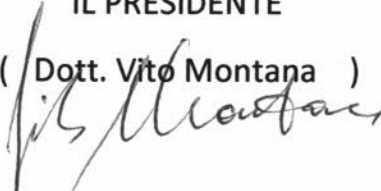


chiunque ritenga di averne diritto, a presentare mediante consegna del plico direttamente al protocollo del Comune in orario d'ufficio, o a mezzo raccomandata, ovvero a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo protocollo.comune.naro@pec.it entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune, un'istanza, in carta libera, corredata da idonea documentazione contenente:

1. generalità o ragione sociale ed indirizzo;
2. oggetto del credito vantato al 31/12/2019 nei confronti del Comune di Naro;
3. importo;
4. indicazione del periodo temporale in cui è maturato il credito;
5. idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;
6. eventuali cause di prelazione;
7. eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Naro, 30 giugno 2022

IL PRESIDENTE

(Dott. Vito Montana)


Le istanze dovranno essere indirizzate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Naro Piazza Giuseppe Garibaldi n. 1 cap. 92028, oppure al seguente indirizzo di posta certificata: protocollo.comune.naro@pec.it;

Fac-simile dell'istanza è scaricabile dal sito internet del Comune di Naro www.comune.naro.ag.it o disponibile all'Ufficio protocollo del comune, sito in Piazza Giuseppe Garibaldi n. 1- 92028 Naro (AG), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.



ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DEL COMUNE DI NARO

Piazza Giuseppe Garibaldi n. 1

92028 NARO (AG)

Oggetto: ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA EX ART. 254 TUEL (D. LGS. N. 267/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ () il
_____, residente in _____ (), via/piazza
_____, codice fiscale _____,

in proprio

oppure

in qualità di _____ della Società/Ditta _____
con sede legale in _____, via/piazza _____
_____, Codice fiscale / Partita IVA _____

Recapiti telefonico _____, p.e.c. _____

e-mail _____

CHIEDE

l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del comune di Naro (AG) avente
ad oggetto _____

dell'importo totale di €. _____, verificatosi nel _____ giusta fattura/e:

_____ n. _____ del _____ di €. _____ per _____

_____ n. _____ del _____ di €. _____ per _____

_____ n. _____ del _____ di €. _____ per _____

o altri documenti attestanti la sussistenza del credito:

Credito assistito da privilegio ai sensi dell'art. 2745 e seguenti del Codice Civile:

SI / NO

Titolo e grado di privilegio _____

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento;
- contratto;
- fotocopie fatture;
- buoni d'ordine;
- bolle di consegna
- atti interruttivi della prescrizione;
- titoli esecutivi;
- altro (specificare).

_____, li _____

Firma (e timbro) _____



Allegato n.2) alla Delibera C.S.L. n. 1 del 30 giugno 2022

ELENCO DOCUMENTI RICHIESTI

- Copia della deliberazione di dichiarazione di dissesto completa di tutti gli allegati e della relazione dell'Organo di revisione;
- copia della delibera relativa al conferimento del servizio di tesoreria, corredata dalla convenzione;
- elenco analitico dei residui attivi e passivi sussistenti alla data del 31/12/2019;
- elenco analitico dei residui attivi e passivi sussistenti alla data del 31/12/2021 anche se provvisorio;
- copia della delibera di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 con i relativi allegati;
- relazione sintetica delle controversie legali in corso, con l'indicazione dello stato della pratica e dell'ammontare oggetto del contenzioso;
- copia dei ruoli tributari di competenza sino al 31/12/2019 e relativa situazione aggiornata con riferimento agli incassi operati alla data del 29.06.2022;
- elenco del contenzioso tributario in corso;
- elenco dei mutui in corso di ammortamento con l'indicazione dell'importo originario, di quanto ad oggi utilizzato e dell'importo residuo da utilizzare;
- elenco dei beni patrimoniali disponibili con indicazione delle eventuali cause di inalienabilità ai sensi dell'art. 9 bis co. 3 DPR n. 378/1993;
- copia di tutta la documentazione relativa alla eventuale richiesta dell'anticipazione di cui al D.L. 35/2013 e al D.L. 66/2014, corredata da un elenco di tutti pagamenti effettuati a valere sui fondi concessi dalla Cassa depositi e prestiti;
- copia del regolamento di contabilità;
- tabulato relativo alla situazione contabile dei capitoli di entrata e di spesa, aggiornata alla data del 29.06.2022;
- elenco dei debiti fuori bilancio esistenti alla data del 31/12/2019;
- copia della eventuale delibera relativa all'approvazione delle piano di alienazioni del Patrimonio Immobiliare - Art. 58 L. 133/2008.

